

## LOIRA - BRETAGNA E NORMANDIA 2008

Di **Ciro e Pina Serpe (Giramondo)** - Ercolano (NA)

Viaggio effettuato da tre equipaggi in autocaravan: Giramondo (Ciro e Pina); Panda (Gegè e Patrizia); Orione (Michele ed Annamaria).

Le spese vive sostenute per tale viaggio sono consistite essenzialmente nel gasolio, autostrade, ingressi a castelli.

Per il gasolio circa € 780,00; per le autostrade € 370,00 di cui € 88,00/a r solo per il traforo del Frejus, per un totale di circa 5300 Km.

Date le distanze, abbiamo scelto prioritariamente, come percorso, le autostrade e solo per brevi tratti le alternative, in quanto se è pur vero che le Route National sono belle e gratuite, ma per fare un centinaio di chilometri occorrono molte ore vista la quantità di paesi, rotonde, limiti di velocità, dossi artificiali, e strettoie per rallentamenti.

La visita dei castelli è stata limitata principalmente ai tre che sono, a mio avviso, i più importanti: Chambord, Amboise, Chenonceau, anche perché, credo, sarebbe stato ripetitivo e alquanto dispendioso in termini di tempi e costi. Il castello di Sully sur Loire è stato visitato solo all'esterno in quanto tappa di arrivo dopo 1600 Km circa e tappa di partenza per la valle del Loira.

I rifornimenti sono stati effettuati, in Francia, principalmente presso i grossi centri commerciali, molto più economici, che si trovano dovunque specialmente nelle periferie delle città ed in corrispondenza di svincoli autostradali. Molti di questi supermercati offrono anche camper service a pagamento frequentemente con carte di credito.

I distributori presso i supermercati sono presenziati dalle 9.00 alle 20.00, prima, dopo e nei festivi funzionano solo con carte di credito.

Per ottimizzare il giro, approfittando che il buio arriva circa alle 22.30, gli spostamenti fra le tappe sono stati effettuati dopo pranzo, nel primo pomeriggio, per poter arrivare ancora in tempo per trovare sistemazione ed assistere alle manifestazioni serali, lasciando al mattino successivo la visita ai castelli ed alle città.

Per le soste non si trovano difficoltà: ovunque si va, anche nei paesini insignificanti, si trovano camper service anche per solo due posti. I campeggi, molto diffusi, sono anche molto economici.

Data	Descrizione viaggio	Km
Sabato 26/07/08	Partenza sabato 26 luglio da <b>Ercolano</b> ore 7.30 direzione traforo del Frejus con sosta per la notte nell'area di servizio di Rivoli sulla Torino - Bardonecchia.	934
Domenica 27/07/29	Da Rivoli a <b>Sully Sur Loire</b> (arrivo ore 22 circa) passando per il Frejus, Chambéry, Lione. Si trova parcheggio presso un supermercato appena fuori dal centro poiché presso il castello c'è il divieto per la notte (anche se un camper pernotta lo stesso).	757

	Per la cronaca c'è anche un campeggio dall'altra parte del ponte sulla Loira, ma decidiamo di non sfruttarlo perché alla reception avevano detto che il camper service era fuori uso.	
Lunedì 28/07/08	La giornata è splendida e calda, ci si sposta nel parcheggio del castello per la visita anche alla cittadina graziosa e tipicamente "francese". C'è anche il mercatino settimanale di cui anche noi approfittiamo. Essendo piccolo il castello, nel pomeriggio ci si sposta verso <b>Chambrod</b> con arrivo alle ore 18,00 circa con sistemazione nel vicino parcheggio gratuito se si visita il castello. Alla sera, sotto un violento e rapido temporale, ci informiamo per lo spettacolo serale proiettato sulla facciata del castello (€ 15,00/pers compr. visita castello giorno successivo con audioguida). Lo spettacolo rievoca la storia-leggenda della costruzione dello stesso e dell'immenso parco che lo circonda. Per nostra fortuna non ha piovuto se non durante la notte.	90
Martedì 29/07/08	Bella giornata, visita del castello molto bello e maestoso. Nel pomeriggio spostamento per <b>Amboise</b> dove si arriva alle 17,00 circa. Lungo il tragitto si fa un giro in camper per la città di <b>Blois</b> passando davanti al suo castello. Ad Amboise ci si sistema nel bello, ampio ed economico campeggio comunale (€ 10.05 per camper+2 pers.) sito sull'isola al centro della Loira " <b>ILE D'OR</b> " vicinissimo al centro. Si esce per la visita serale al centro storico, pittoresco con le sue bancarelle di prodotti artigianali, souvenir, e gastronomia locale. Decidiamo per una cena un ristorantino caratteristico (€ 40,00 circa per 2 pers).	50
Mercoledì 30/07/08	Bella Giornata. Ore 9.30 visita al castello di Amboise (€ 9,00/pers) con annessa cappella dove è sepolto Leonardo Da Vinci che in questo luogo trascorse gli ultimi anni della sua vita. Al termine ci rechiamo al Castello " <b>Clos Luce</b> " (€ 12,50/pers) che fu dimora dello stesso Leonardo. Interessante l'escursione nel parco annesso dove sono state ricostruite molte delle "invenzioni" dello scienziato toscano. Alle 19.00 partenza per <b>Chenonceau</b> dove si arriva dopo una mezzora. Non c'è problema di parcheggio e dopo cena si va alla visita della "Promenade Notturna" del parco del castello illuminato e musica (€ 5,00/pers).	15
Giovedì 31/07/08	Bella giornata. Visita al castello, il più ben conservato per quanto riguarda arredi e stanze (€ 15,00/per con ipod). Il castello è costruito a cavallo del fiume Cher. I suoi giardini sono bellissimi. Dopo pranzo, alle 16,00 circa partenza per <b>Noirmoutier</b> (isoletta a sud della foce della Loira). Siamo però costretti, lungo il tragitto, ad una sosta forzata a Nantes per la sostituzione della batteria di uno dei camper. Si passa la notte in <b>Place Viarme</b> nel centro di Nantes in parcheggio a pagamento ma gratuito per Agosto.	248

	Abbiamo notato che la città, pur grande è abbastanza deserta (forse perché è domenica?).	
Venerdì 01/08/08	Bella giornata. Decidiamo, giacché ci siamo, di fare una visita alla cattedrale poco distante dal nostro parcheggio. Pur essendo lunedì, la città si mostra ancora poco frequentata. Alle 11,30 si parte alla volta di <b>Noirmoutier</b> dove si arriva alle ore 14.00 circa, e vista la pioggia che ci ha colto per strada, arriviamo all'isola attraverso il ponte sulla baia. Dopo pranzo, migliorate le condizioni atmosferiche, si fa un giro per il grazioso centro con negozi, bar, pescherie pub e gastronomie tipiche. Il porto ci riserva la sorpresa dell'alta marea prima e della bassa dopo, con il conseguente e spettacolare adagiamento di tutti i natanti sul fondo secco.	86
Sabato 02/08/08	Giornata grigia con pioggia finissima ed insistente. Decidiamo di lasciare l'isola questa volta attraverso il " <b>passage du gois</b> " ossia il vecchio percorso che con l'alta marea diventa impraticabile. Ai due capi della strada, cartelli danno indicazioni sulla frequenza delle maree. Lo spettacolo è, vista la giornata un po' grigia, alquanto lunare e spettacolare in quanto si vedono, per molti chilometri, persone equipaggiate con stivali, palettine e secchi, alla ricerca di tutto quello che lascia il mare dopo la sua ritirata. Ci dirigiamo verso <b>Guérande</b> tipica cittadina bretone, dove, dopo pranzo e grazie alla normalizzazione del tempo, visitiamo il suo caratteristico centro e dopo, per la notte, puntiamo verso <b>La Turballe</b> , piccola e tranquilla cittadina di pescatori. C'è un camper service proprio dietro l'ufficio postale, nel centro. In serata, dopo la passeggiata sul porto e nel piccolo centro, decidiamo di assaggiare " <i>mules e frites</i> " (cozze e patatine fritte) in un locale sul porto, servite con o senza condimenti (salsa di pomodoro o crema con funghi). Non hanno proprio il sapore delle cozze coltivate nel golfo di Napoli (forse a causa dello scarso inquinamento?), ma tuttavia sono abbastanza gustose.	107
Domenica 03/08/08	Dopo l'approvvigionamento della solita baguette (a proposito abbiamo trovato più gustosa quella " <i>tradizionale</i> " che, fra l'altro, è l'unica che viene consegnata imbustata tipo "DOC" è più corta e costa un po' di più della normale) partiamo alla volta di <b>Audierne - Pont du Raz</b> con giornata abbastanza grigia, fredda, piovosa e con nebbia. Arriviamo ad <b>Audierne</b> per l'ora di pranzo e ci sistemiamo sulla riva del fiordo che fa anche da ingresso al porto, e dove, anche qui, assistiamo al fenomeno della marea. Ci meravigliamo quando, per uscire indossiamo abiti pesanti e qualche giacca a vento, e gli abitanti del posto facevano tranquillamente tuffi e bagni nell'acqua alta. Passeggiamo per il centro e visto che si fa buio intorno alle 22.30, decidiamo di fare una puntatina a Pont du	223

	Raz (13 Km) per sondare la situazione. Peggio che andare di notte: la nebbia aumenta e la pioggia si fa più intensa, quindi, dopo aver fatto shopping presso un biscottificio che vende anche prodotti tipici, torniamo ad Audierne dove finiamo la serata in un bar davanti ad una cioccolata calda!!!!	
Lunedì 04/08/08	<p>Bellissima giornata (chi l'avrebbe detto), calda dal cielo azzurro e terso. Ci dirigiamo verso Pont du Raz, l'estrema punta occidentale della Francia, la "zona dei fari". Un parcheggio a pagamento ospita auto, pullman e camper (€ 6,00) per tutta la giornata. Lungo la strada da Audierne e Pont du Raz è segnalato un funzionale camper service.</p> <p>Dedichiamo l'intera mattinata alla visita delle scogliere da dove si gode una meravigliosa vista sull'Atlantico e sui fari: uno spettacolo (il percorso è consigliabile effettuarlo a piedi all'andata ed in navetta gratuita al ritorno). Si pranza a base di crepes al formaggio e prosciutto ed un piatto unico combinato a base di carne in uno dei ristorantini del parcheggio e si va a riposare. Alle 16.30 circa si parte per <b>Locronan</b> altro borgo tipico. All'ingresso del paesino c'è possibilità di parcheggio € 3,00/24h. Visita del piccolo borgo, cena e passeggiata serale: c'eravamo solo noi camperisti!!</p>	45
Martedì 05/08/08	<p>Giornata buona. Partenza per <b>Ploumanch</b>. Arriviamo in città dove vige un divieto assoluto di parcheggio per veicoli da campeggio. Non ci sono segnalate aree di sosta, decidiamo, vista l'ora, di parcheggiare comunque sul porto per il pranzo. Il momento del caffè lo dividiamo con quattro simpatici ragazzi/e napoletani che giravano in auto e si erano fermati per la colazione al sacco. Lasciamo Ploumanach alla direzione di <b>Treguier</b>, dove troviamo, accompagnati da una gentilissima ragazza che si offre volontariamente, un'area attrezzata gratuita proprio sotto al centro storico, vicino al porto e su un fiordo da dove si godono le maree. La passeggiata serale si conclude davanti ad un meraviglioso "platò royal" composto di crostacei, frutti di mare ed ostriche preparati dal gestore di una pescheria. Giudizio: siccome solo le ostriche erano crude, tutto il resto pur essendo cotto, viene servito freddo su ghiaccio. Secondo i nostri gusti i crostacei cotti ma freddi perdono un po' della loro "fragranza". Comunque per noi che amiamo le risorse del mare va sempre bene.</p>	160
Mercoledì 06/08/08	<p>Bella giornata ventilata. In tarda mattinata (dopo una multa di € 90,00, o in alternativa il sequestro del mezzo, comminata a mia moglie che in quel momento si stava sistemando davanti sul sedile passeggeri e stava indossando la cintura ma la "gentile vigilessa",</p>	136

	<p>credendo che tale azione veniva eseguita solo perchè avevamo visto il posto di blocco, non ha voluto assolutamente sentire ragioni in merito) si parte per <b>S. Malò</b> dove si arriva nel pomeriggio. Sistemazione al camper service nei pressi dell'ippodromo (€ 5,00 dalle 9.00 alle 19.00, notte gratis) con servizio navetta gratuito per il centro fino alle ore 22.00. Sempre sfruttando il fatto che si fa buio tardi, decidiamo di portarci al centro con la navetta e rientrare in tarda serata in taxi (€ 8.00/6 pers.). Il centro è bellissimo e molto animato la sera (unico paese dove abbiamo riscontrato una simile situazione). Si fa il giro delle belle vie interne alle mura e la passeggiata sulle stesse mura. Si cena in una creperia e si rifà, a notte ormai fatta, il giro sulle mura e si assiste a qualche spettacolo di artisti di strada. Ritorno ai camper intorno alle 00.30 con qualche difficoltà nel reperire un taxi.</p>	
<p>Giovedì 07/08/09</p>	<p>Giornata nuvolosa e ventilata. Partenza per <b>Cancale</b>. C'è un camper service presso un supermercato all'ingresso del paese provenendo da S. Malò, poco comodo per la visita. Ci siamo sistemati in un parcheggio piccolo sterrato all'incrocio tra Rue de Guesclin e Rue de Cancaven, nei pressi del cimitero, ottima posizione per la visita del centro e per raggiungere il porto a piedi. La giornata peggiora e durante il pranzo addirittura diluvia. Scendiamo comunque sotto una intensa pioggia e vento freddo che rende tutto un po' più difficile. Abbiamo trovato nel centro un mercato settimanale che con nostra sorpresa si effettua nel pomeriggio: frutta, verdura, crostacei, frutti di mare, formaggi, carni ecc.. Ci colpisce il basso prezzo dei prodotti ittici. Proseguiamo per il porto che in bassa marea mostra tutto l'allevamento di ostriche e cozze, del resto Cancale è proprio la città delle ostriche tanto che nel bel mezzo della Place de la Republique troneggia un bel monumento alle coltivatrici di ostriche. Ci sono bancarelle che vendono i molluschi veramente a prezzi stracciati (per cui ne approfittiamo). I locali offrono diverse varietà di "<i>platò royal</i>". Il tempo calma e per fortuna la serata si fa più calda e ci permette di apprezzare la bellezza del posto.</p>	<p>17</p>
<p>Venerdì 08/08/08</p>	<p>Bella giornata con sole ma ventilata. Partenza per <b>Le Mont S. Michel</b> dove si arriva intorno alle 11.00. Mi fa un po' rivivere l'arrivo a Capo Nord, un'altra meta da camperisti. Ci sistemiamo nell'apposito parcheggio dove ci è concesso anche pernottare in quanto non si prevedevano alte maree (€ 8,00/24h). Il sito è stupendo e quando arriviamo assistiamo alla ritirata della marea per cui abbiamo modo di vedere il monte prima circondato dall'acqua e successivamente dal deserto. Abbastanza affollato, le viuzze del centro strette e caratteristiche che si arrampicano</p>	<p>42</p>

	<p>verso la cima sulla cui sommità sorge l'abbazia. C'è una lunga fila per l'ingresso all'abbazia, ma abbastanza scorrevole (costo € 8,50/pers). Nell'abbazia assistiamo ad una cerimonia religiosa con canti solamente corali eseguiti da monaci e monache: sembrava un'orchestra sinfonica che eseguiva dolci melodie. Ritorniamo ai camper per il pranzo ed il riposo in quanto l'arrampicata e la visita all'abbazia ci ha stancati un poco. Nel pomeriggio, vista l'ormai ritirata della marea, insieme a molte altre persone, a piedi o a cavallo, ci facciamo il giro della rocca passando per dove poche ore prima era solo mare: una sensazione unica. Si ritorna in camper per la cena e, all'imbrunire verso circa le 22.30 si presenta ai nostri occhi uno spettacolo indimenticabile, ossia la graduale illuminazione di tutta la rocca, per cui non resistiamo alla tentazione di uscire di nuovo e godersi il tutto anche di notte, fotografando ed apprezzando la quiete e la splendida scenografia illuminata dell'abbazia, delle mura e delle viuzze che man mano si svuotavano della numerosa presenza di turisti. A malincuore si va a letto intorno alle 00.30 stanchi ma felici di essere stati in un posto così singolare ed affascinante.</p>	
<p>Sabato 09/08/08</p>	<p>Bella giornata. Dopo la colazione e l'ultima fotografia a Le Mont S. Michel, si parte in direzione di <b>Arromanches</b> uno dei siti dello sbarco in Normandia degli alleati della II guerra mondiale. Arrivati in loco e superato il centro abitato in direzione di Courseulle Sur Mer, troviamo un grande parcheggio a picco sul mare dove di può parcheggiare anche per la notte (€ 4,00). C'è un centro accoglienza con cinema a 360° in cui si proiettano delle immagini dello sbarco e dei luoghi teatro dei tragici eventi (€ 4,20/pers./20 min). Dalla costa alta si domina il centro abitato di Arromanches raggiungibile con un trenino che fa la spola tra il centro accoglienza e la cittadella, ne approfittiamo per la visita. In centro città c'è anche un campeggio comunale. Alle 18,30 il trenino effettua l'ultima corsa per il centro accoglienza da dove partiamo alla volta di <b>Honfleur</b>, piccolo e grazioso paesino presso Le Havre, da dove si può ammirare il "ponte di Normandia" un moderno ponte che unisce le due sponde della Senna sull'autostrada per Le Havre.</p> <p>Ci sistemiamo nel camper service nei pressi del porto (€ 7.00/24h anche con elettricità) da dove è comodissimo arrivare in centro.</p> <p>Durante la passeggiata serale ci si accorge della bellezza del luogo, che trova la sua centralità nella vecchia darsena, con i suoi innumerevoli localini dove è possibile degustare diverse specialità gastronomiche: sembra quasi essere tornati a Copenaghen. L'architettura delle case dona alle vie e viuzze un particolare fascino nordico. Le strade, le piazze ed i vicoletti sono</p>	<p>255</p>

	un'esposizione florovivaistica.	
Domenica 10/08/08	Bella giornata. Si fa il giro del centro e la visita alla cattedrale in legno con le volte a forma di carena di nave capovolta. Si può visitare il museo e la casa-museo del compositore francese Satie. Il ponte levatoio permette alle barche di entrare ed uscire dalla vecchia darsena. Decidiamo di rimanere ancora una serata proprio per goderci la bellezza e la quiete di questo luogo e sederci ai tavolini di uno dei locali che affollano la vecchia darsena.	0
Lunedì 11/08/08	Bella giornata. Ore 8.30 partenza per Versailles dove si arriva intorno alle 12.00 circa in un parcheggio a pagamento, ma gratuito ad agosto, in una piazza di fronte alla reggia. Essendo lunedì, la reggia è chiusa ed è possibile visitare solo i giardini. Nel pomeriggio si va verso il camping "Paris Est", sito a <b>Champigny Sur Marne</b> , per la visita di Parigi, molto bello ed accogliente al cui ingresso c'è lo stazionamento di un bus che ogni sei minuti circa va verso la stazione della RER che porta al centro di Parigi in circa 45 min. e si può raggiungere l'Eurodisney anche con navette gratuite del campeggio secondo disponibilità. Alla reception, oltre a tutte le informazioni, si possono acquistare biglietti per i mezzi pubblici per 1, 2 o tre giorni e più, molto convenienti. I mezzi pubblici funzionano fino a tarda notte (ore 2.00).	254
Martedì 12/08/08	Bella giornata ma ventilata (di notte è piovuto). Si va in centro e, siccome eravamo già stati a Parigi, decidiamo di passare per i punti più importanti senza fare visite ai musei e salire sulla torre Eiffel. Si parte dal <b>Sacro Cuore, Montmatre</b> con il quartiere degli artisti, si scende poi a piedi per il <b>Moulin Rouge</b> , la <b>Piazza della Trinità</b> , i magazzini La Favette, l'operà, la chiesa della <b>Magdaleine</b> fino a <b>Place de la Concorde</b> , da dove prendiamo il metrò per il rientro.	0
Mercoledì 13/08/08	Bella giornata un po' nuvolosa e fresca. Si ritorna in centro per la visita all'Arco di Trionfo, salendo (€ 9,00/pers) gli innumerevoli scalini che portano alla sommità, da dove si gode una vista a 360° su tutta Parigi, e scoprendo poi che a scendere c'è anche l'ascensore a cui si può accedere dalla parte opposta all'ingresso presso la biglietteria. Si passeggia per gli Champ Elisè per poi rientrare in campeggio, pranzare e riposarci e prepararci per l'uscita serale notturna durante la quale ci ritroviamo sotto la Torre Eiffel per proseguire verso il Trocadero da dove, essendo arrivato il buio, possiamo ammirare lo spettacolo del luccichio di luci che ogni ora per i primi dieci minuti si ripete. Scendiamo per gli Champ Elisè dove subiamo il fascino della notte parigina, ceniamo in un bistrot e poi ritorniamo in campeggio.	0
Giovedì 14/08/08	Bella giornata. Dopo le operazioni di carico e scarico, ci apprestiamo a lasciare il campeggio alla volta dell'Italia. A sera,	1700

pernottiamo presso Chambéry nell'aria di servizio "Gramier" dove siamo stati oggetto di attenzione da parte di ladruncoli che hanno tentato di aprire le porte anteriori dei camper per fortuna senza successo. Attraverso il Frejus, rientriamo in Italia il giorno di ferragosto accompagnati da un ciclone sulla tangenziale di Torino.

I "Giramondo", autori del diario, a Le Mont S. Michel



I partecipanti al tour:

